



**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 13 APRILE 2017**

Il 13 aprile 2017, alle ore 11,30, presso il Polo del '900, via del Carmine 14, si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Predisposizione del Bilancio consuntivo 2016;
- 3) Convocazione Assemblea soci per l'approvazione del consuntivo 2016;
- 4) Schema di preventivo 2017 e iniziative Ismel;
- 5) Varie ed eventuali.

Presenti il Presidente Giovanni Ferrero, Mario Corfiati (Città di Torino), Marcella Filippa (Fond. Nocentini), Matteo D'Ambrosio (Fond. Gramsci su delega di Dunia Astrologo); Gian Carlo Cerruti (Cgil); Filippo Provenzano (Cna Piemonte); Valentina Consiglio (Legacoop Piemonte).

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'O.d.G.: Mauro Zangola (direttore), Roberto Conte, Marilena Fantinuoli (revisore dei conti) e Donatella Sasso.

Assume la Presidenza Giovanni Ferrero che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e propone come segretario verbalizzante Donatella Sasso, già incaricata della funzione di segreteria. L'Assemblea approva all'unanimità.

Al punto 1) Giovanni Ferrero chiede se ci sono modifiche al verbale della seduta precedente, Filippo Provenzano propone una piccola correzione formale, che viene accolta. Il verbale è approvato all'unanimità.

Al punto 2) Giovanni Ferrero presenta Roberto Conte, commercialista dello studio Riorga, e Marilena Fantinuoli, revisore dei conti, che ringrazia per il lavoro svolto e per la chiarezza delle informazioni. Ringrazia anche Anna Vasco per il suo lavoro relativo alla segreteria amministrativa. Il Presidente segnala in primo luogo che a partire dal 2016 sono andati esaurendosi i finanziamenti consistenti che hanno contrassegnato i primi anni di esistenza dell'Ismel. Interviene a tal proposito Roberto Conte che ringrazia il revisore dei conti per il suo lavoro e passa a illustrare il bilancio di esercizio 2016 nelle forme del bilancio europeo e di quello in dettaglio.

Per quanto riguarda i crediti il totale ammonta a 45.589,45 euro. Parte dei contributi nel



frattempo sono stati incassati, in particolare la Compagnia di San Paolo ha saldato quanto doveva. Roberto Conte segnala che nel corso degli anni si è perso il contributo della Città Metropolitana e pertanto non è stato inserito nel bilancio. Giovanni Ferrero dichiara di aver aperto una trattativa con la Città Metropolitana e che a breve informerà sugli sviluppi.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 ammontano a euro 69.907, mentre il totale attivo circolante è di euro 115.497,06. L'Ismel non ha indebitamenti; questo perché in quanto ente di secondo livello ha una quota di denaro messa da parte quale riserva vincolata. Il patrimonio netto è costituito accantonamenti dei bilanci precedenti, dal fondo di dotazione di 20.000 euro conferito dalla Città di Torino nel 2010 al momento della costituzione dell'Ismel a dagli accantonamenti per rischi e oneri.

Sul bilancio contabile si vedono le voci di conto economico più in dettaglio: quote associative, contributi da privati (Compagnia di San Paolo in prevalenza), altri proventi per 32.400 euro. I contributi, a parte le quote associative, sono tutti legati a progetti; dal 2015 al 2016 i contributi si sono dimezzati. L'Ismel, però, non ha spese fisse non avendo una sede né dipendenti.

Il bilancio consuntivo è approvato all'unanimità.

Al punto 3) Giovanni Ferrero chiede al Cda quando convocare l'assemblea. Si decide di convocare l'assemblea il 28 aprile alle 8 del mattino, in prima convocazione; in seconda convocazione venerdì 12 maggio alle ore 11.30.

Al punto 4) Giovanni Ferrero illustra il bilancio preventivo 2017 che ammonta a 11.700 euro, in larga parte già impegnati. Vengono mantenuti le voci di compenso relative a commercialista e revisore dei conti, le voci di cancelleria, la voce della fotocopiatrice, anche se toccherebbe al Polo del '900, in quanto è stata collocata nella sala di lettura. Al momento, essendoci ancora una direzione temporanea, si è deciso di tenere provvisoriamente la voce in carico a Ismel.

Giovanni Ferrero segnala che la situazione è complicata, perché attualmente manca la copertura economica per le funzioni di segreteria e amministrazione. Occorre cercare nuovi finanziamenti, si stanno attivando contatti con la Fondazione Crt. Le possibilità di finanziamento si collocano però su cifre piuttosto basse, intorno ai 30.000 euro, e solo su progetti. Occorrerà prevedere quote di lavoro volontario da parte del presidente, del direttore e di intellettuali che possano essere coinvolti in progetti, occorrerà chiedere ai soci se ci sono progetti che possano essere portati avanti con la collaborazione di Ismel. Le attività che potrebbe svolgere l'Ismel riguardano soprattutto progetti di raccolta dati o di archiviazione. Potrà anche dedicarsi all'approfondimento di temi legati all'occupazione giovanile, proponendo cicli di incontri e conferenze a costo zero; lavorare su progetti legati ad archivi nativi digitali, sui quali nel 2018 si potranno chiedere finanziamenti alla Compagnia di San Paolo.

Marcella Filippa suggerisce che per alcune attività si metta sui materiali di promozione il logo della Crt, la quale fornisce contributi istituzionali ai singoli istituti.

Mauro Zangola sottolinea le difficoltà a capire quali indirizzi seguirà il Polo del '900. Al momento la Fondazione Polo, che fino a pochi mesi fa non aveva riconoscimento giuridico, non ha



mai erogato finanziamenti agli istituti. Entro aprile si deve chiudere la procedura per la nomina del direttore e si presuppone, pertanto, che il primo bando possibile sarà presumibilmente pubblicato in autunno. La Compagnia invece ha aperto un bando su base regionale, già concluso, e sta lavorando a un bando su base nazionale. Marcella Filippa ricorda che l'Ismel ha già costruito una rete nazionale di istituti, che al momento non ha ancora portato a finanziamenti di una certa rilevanza.

Il bilancio preventivo 2017 è approvato all'unanimità.

Giovanni Ferrero e il direttore si impegnano a prendere contatti con altri istituti per garantire la continuità delle attività dell'Ismel. Sollecita anche qualche incontro con i direttori del Polo del '900 per tentare di individuare fonti di finanziamento possibili.

Aggiunge, in chiusura, una considerazione che intende discutere con il CdA. Recentemente Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto la disponibilità della Sala '900 presso il Polo insieme a Ismel per uno spettacolo teatrale. La direzione temporanea del Polo non ha accettato la concessione gratuita e ha imposto un corrispettivo di 450 euro più IVA. I sindacati hanno accettato di pagare, creando però così un precedente problematico rispetto ad altre iniziative che verranno proposte a Ismel. Giovanni Ferrero propone di scrivere una lettera di chiarimenti al presidente del Polo del '900 Sergio Soave. Il CdA prende atto della decisione e approva all'unanimità, stabilendo che la lettera sia a firma del solo presidente Ismel.

Filippo Provenzano sottolinea l'importanza che la sede del Polo diventi un luogo attraente per un largo pubblico e per enti che lo scelgano come location ideale per loro iniziative.

Gian Carlo Cerruti chiede che il bilancio, in occasione della prossima assemblea dei soci, venga corredato da una relazione del presidente nella quale illustri le possibili iniziative future e le iniziative poste in essere per la ricerca di finanziamenti.

Matteo D'Ambrosio interviene, a nome del presidente, della direttrice e della segreteria amministrativa dell'Istituto Gramsci, a proposito di Anna Vasco che dedica due pomeriggi a settimana del suo orario di lavoro per la segreteria amministrativa dell'Ismel. Finora il pagamento al Gramsci si è risolto con note di debito per coprire le ore dedicate all'Ismel; il loro revisore dei conti però segnala che la nuova normativa non concede più che si effettuino note di debito fra enti. Propone pertanto di pagare con note di debito occasionali al lavoratore, che non risultano favorevoli al medesimo, oppure prevedendo la figura del distacco. Conte interviene per segnalare che il distacco può essere previsto solo per un tempo determinato. Il presidente accoglie quanto comunicato da Matteo D'Ambrosio e si impegna a verificare come affrontare la questione.

Marilena Fantinuoli sottolinea che preventivo 2017 si regge piedi su una base della quota di 10.000 euro della Città di Torino, che non è però garantita. Le quote associative risultano basse (1.700 euro in totale).

Marcella Filippa informa sul progetto Metropolitan Art 2 - "Il vedere acceso" proposto Stalker Teatro, che prevede azioni educative rivolte a cittadini attraverso installazioni artistiche con percorsi culturali, che si potrebbero chiudere con una piccola mostra al Polo da collocarsi nella seconda metà di settembre. Marcella Filippa lo reputa un percorso molto interessante, si decide pertanto di proporre in tempi brevi un incontro con Gabriele Boccacini di Stalker teatro per valutare la



fattibilità della collaborazione.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente Ferrero ringrazia i partecipanti e dichiara sciolta la riunione alle ore 13,15.

Il Presidente: Giovanni FERRERO

Il Segretario verbalizzante: Donatella SASSO